



Responsabilità imprenditoriali

IL RISULTATO della rilevazione sul prodotto dell'industria pubblicati dall'ISTAT non sono stati utilizzati, finora, nella pura analisi di bilancio...

Anche ieri sono stati registrati aumenti

LA BORSA VA MEGLIO DOPO IL TAGLIO AGLI ECCESSI SPECULATIVI

Contraddittorie polemiche sul provvedimento che elimina le vendite «allo scoperto» - Un solo contratto col sistema regolamentato dalla Consob

Dalla nostra redazione MILANO, 20. La borsa ha iniziato stamane il nuovo mese borsistico, quello di maggio, sotto il nuovo regime imposto dalla Consob...

to di vendita o il 90% del loro prezzo. Oggi vi sono state quotazioni in rialzo, determinate sia da acquisti per speculazione...

vo rialzo). La delibera della Consob che ha rappresentato un duro colpo per gli speculatori che puntano al ribasso giocando allo «scoperto»...

Il congresso dell'USPIE-CGIL

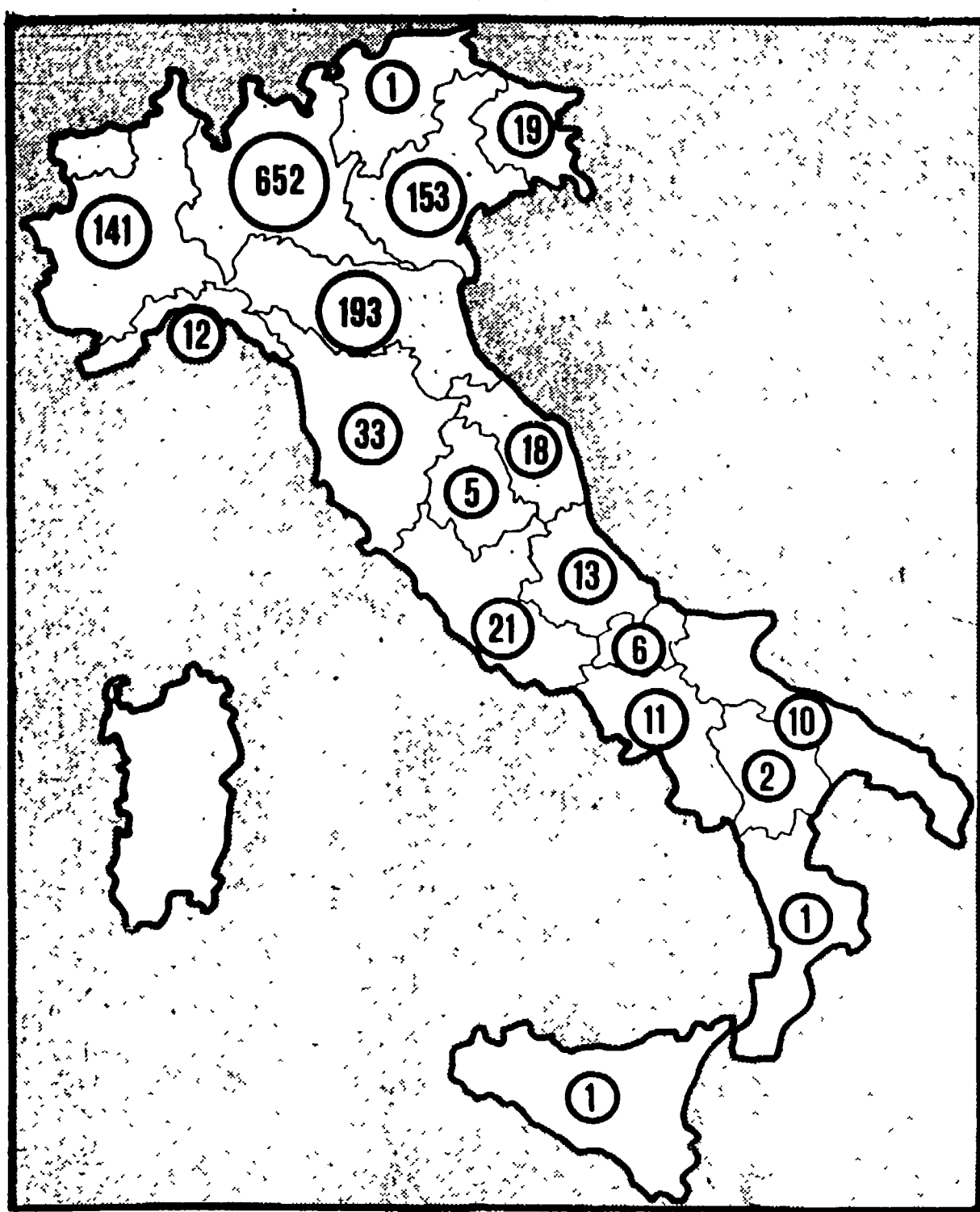
Credito: impegno sindacale alla Banca d'Italia

Verso il coordinamento fra le categorie del settore bancario e finanziario

Il congresso dell'Unione sindacale fra il personale della Banca d'Italia (Roma e Lazio) ha approvato un documento in cui impegna i propri organizzati, assieme a tutti i lavoratori bancari e altri...

meglio disciplinare, fuori degli schemi burocratici e nel quadro di una dialettica socialmente avanzata, compiti ed obiettivi di una nuova politica del credito.

Progressi consistenti hanno segnato in particolare le Standa (+10%) e le SAROM (+9 per cento) e le Richard Ginori (+8,8%) Banco Lariano (+8,7%) Carlo Erba ordinario (+8%) Pirol e Rinascente ord. (+7,5%) NAI e Viscosa privilegiata (+7,3%) IPI-FIAT (+6,9%). Sono in ribasso invece le Alitalia, Rinascente priv. Falek privilegiata, e Carlo Erba privilegiata.



Il Sud aspetta ancora il metano

Nel grafico è riportato il numero di comuni serviti da rete di distribuzione di gas naturale. L'enorme vantaggio del Mezzogiorno, inizialmente giustificato dal fatto che il metano era stato trovato solo nella Valle Padana...

Bilancio della fiera primaverile di Lipsia

Scarso impegno italiano negli scambi con la RDT

Una serie di contratti realizzati da varie nostre imprese - I dirigenti dell'Istituto commercio estero per intensificare gli accordi economici

La Fiera primaverile di Lipsia, che si è conclusa da poco, ha rappresentato anche quest'anno una grossa occasione di scambi commerciali e di intrecci di affari fra gli Stati socialisti e i Paesi capitalisti europei.

in breve

- AGIP CERCA URANIO IN CANADA
L'AGIP, attraverso la consociata canadese, ha concluso un accordo con la Noranda Exploration per la ricerca di minerale d'uranio in zone selezionate.
PIRELLI: CAPITALE A 79 MILIARDI
L'assemblea delle Industrie Pirelli ha approvato un bilancio che assegna 7,7 miliardi ad ammortamenti e 24,5 miliardi al fondo per le liquidazioni.
CONAD LANCIA AUTOFINANZIAMENTO
Il Consorzio nazionale dettaglianti ha promosso il prestito di 20 miliardi di lire per la costituzione di un fondo di garanzia per i produttori di prodotti di consumo.

Inventata per limitare la costosissima corsa all'estero

L'iniqua tassa sulla bistecca

L'assurda decisione, che porta nelle casse dello Stato oltre 700 lire il chilo, ha fallito il suo obiettivo; i consumi sono diminuiti, ma le importazioni sono aumentate perché si sono trascurati i nostri allevamenti - Le proposte dell'UIAPZOO

La carne è diventata una rovina. Per i bilanci familiari, e per la nostra bilancia commerciale, è un problema che si ripresenta ogni anno. Per le nostre importazioni, si è giunti a promuoverla a genere di lusso e le si è affibbiata una imposta IVA del 18 per cento. Il che significa che dalla bistecca lo Stato ricava una tassa che supera abbondantemente le 700 lire il chilo. I conti si fa presto a farli. Ma l'obiettivo che si voleva raggiungere è stato completamente fallito: la tassa ha scoraggiato i consumi, ma non le importazioni, che sono anzi aumentate e questo perché la nostra produzione nazionale si è vieppiù indebolita. Quindi ci troviamo al punto di prima, anzi peggio: esportiamo di enormi somme all'estero, bistecca sempre più irraggiungibile per i bassi redditi.

Cosa significa tutto questo? Un esempio viene dalle importazioni zootecniche: 1975, 1.000 miliardi di lire; 1976, 1.300 miliardi di lire circa. (ben 310 sono di carne suina contro i 117 del 1975) 600 miliardi di cereali foraggeri, 450 miliardi per latticini e formaggi. In tutto fanno 2500 miliardi, che corrono il serio rischio di diventare solo in virtù del deprezzamento della lira nei confronti del dollaro, oltre 3250 miliardi.

Il danno per la nostra bilancia valutaria e commerciale è gravissimo ma potrebbe non esserlo. Almeno per i prodotti zootecnici. La carne possiamo benissimo produrla noi e non solo la carne, ma anche i cereali foraggeri, il latte, lo zucchero, ecc.

Come si può intervenire

- 1) In vista della revisione della politica agricola comunitaria, è importante dare una nuova quantità di carne, e, congiuntamente, l'adozione della clausola di salvaguardia da attuarsi attraverso forme di controllo e contingentamento delle importazioni di cereali secondo i nostri fabbisogni.
2) garantire i tassi agevolati e la disponibilità necessaria di credito agrario per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo e di valorizzazione della zootecnia (itali programmi esistenti da tempo);
3) valorizzazione del latte pastorizzato fresco e controllo di tutti i lattini destinati all'alimentazione, compresi quelli scremati a lunga conservazione;
4) utilizzo delle risorse nazionali (terre abbandonate, ecc.)

L'imposizione della Comunità

Alla assemblea straordinaria dell'UIAPZOO, svoltasi alcuni giorni fa a Roma, questo aspetto non secondario della questione è stato giustamente affrontato. «Prima di tutto», ha detto il compagno Lino Visani nella sua relazione «non dobbiamo affrontare il problema con uno spirito di impetenza e di frustrazione. Quando si parla di agricoltura non ci si deve assolutamente rassegnare. La carne bovina non è come il petrolio possiamo produrla. La verità è che i vari governi succeduti alla direzione del Paese negli ultimi 15 anni, non hanno mai varato una seria politica di sviluppo zootecnico dimenticandosi che l'allevamento rappresenta il punto centrale di qualsiasi economia agricola. Non solo, ma il nostro governo ha accettato l'imposizione della CEE relativa al blocco delle importazioni di bovini e di carne macinata dai paesi extra-comunitari».

La giunta della Confindustria designa oggi il presidente

Oggi la giunta della Confindustria designa ufficialmente il nuovo presidente della persona dell'ex ministro delle Finanze, Bruno Visentini, così come il presidente della riunione del Direttivo della associazione. Nel corso della riunione sarà anche fissata la data dell'elezione del presidente della giunta. È prevista la nomina del nuovo presidente che succederà all'avv. Agnelli. Secondo notizie ufficiose l'assemblea dovrebbe tenersi, se vi saranno, dopo le elezioni politiche.

Romolo Galimberti

Il Consorzio nazionale dettaglianti ha promosso il prestito di 20 miliardi di lire per la costituzione di un fondo di garanzia per i produttori di prodotti di consumo.

Lettere all'Unità

Improvvisa solerzia di un pretore

Caro direttore, leggendo sull'Unità della ineliminazione del sindaco di Napoli da parte del pretore Barone per aver demolito una palazzina abusiva del potente costruttore Sagliocco, non ho potuto fare a meno di ricordare le immagini che nel film di «Le mani sulla città», recentemente rivisto in TV, mostravano il volto della città napoletana stravolta da quella che non può essere meglio definita se non come «giungla edilizia».

Un appunto sul linguaggio di alcuni articoli

Caro direttore, leggo tutti i giorni l'Unità che ritengo un quotidiano completo sotto tutti i punti di vista, e, prima di tutto, cerco il corsivo di Fortebraccio. Segue la lettura dell'articolo di fondo, poi quella della terza pagina. Il resto viene dopo.

«vitalizio» non basta neppure per il caffè

Egregio direttore, anche se non appartengo al vostro partito, plaudo alla pubblicazione dell'articolo che si trova in questa settimana della rivista. La cifra esorbitante dell'emolumento percepito dal direttore dell'INA, infatti, anche se non è mai stata pubblicata, non ha però avuto alcun effetto sul corso del mercato del vitalizio non è sufficiente a prendere neppure un caffè al giorno.

Una proposta di nuove «Tribune» in TV

Caro direttore, ho inviato una lettera al professor Finocchiaro, presidente del Consiglio di amministrazione dell'INA, nella quale ho formulato la proposta di concedere ai cittadini la parola alla televisione perché possano esprimere la loro opinione. È vero che spesso si vedono alla TV persone interessate per strada da parte dei giornalisti, ma questi terzisti volanti non mi convincono, anzitutto perché mi pare assurdo far domande a cittadini colti all'improvviso su problemi importanti e sui quali non sono preparati in secondo luogo perché quelle interviste, seppur fanno sorgere il dubbio desidero state preparate in precedenza.

Gruppi «mistici» e anticommunismo

Caro direttore, sono un insegnante e come tale interessato ai problemi dei giovani. Da qualche anno, in coincidenza con la crisi anche morale che investe l'Occidente capitalistico, si vanno moltiplicando anche in Italia le sette e i gruppi più o meno mistici.

Vogliono corrispondere

Valdeir FABRI, Rua 12, n. 52-Cx, Postal 112 - Jataí - RS - Brasile. Desidero corrispondere con ragazzi e ragazze italiani anche per scambiare riviste, francobolli.

«mistici» e anticommunismo

Caro direttore, sono un insegnante e come tale interessato ai problemi dei giovani. Da qualche anno, in coincidenza con la crisi anche morale che investe l'Occidente capitalistico, si vanno moltiplicando anche in Italia le sette e i gruppi più o meno mistici.

«Tribune» in TV

Caro direttore, ho inviato una lettera al professor Finocchiaro, presidente del Consiglio di amministrazione dell'INA, nella quale ho formulato la proposta di concedere ai cittadini la parola alla televisione perché possano esprimere la loro opinione. È vero che spesso si vedono alla TV persone interessate per strada da parte dei giornalisti, ma questi terzisti volanti non mi convincono, anzitutto perché mi pare assurdo far domande a cittadini colti all'improvviso su problemi importanti e sui quali non sono preparati in secondo luogo perché quelle interviste, seppur fanno sorgere il dubbio desidero state preparate in precedenza.

Gruppi «mistici» e anticommunismo

Caro direttore, sono un insegnante e come tale interessato ai problemi dei giovani. Da qualche anno, in coincidenza con la crisi anche morale che investe l'Occidente capitalistico, si vanno moltiplicando anche in Italia le sette e i gruppi più o meno mistici.

Vogliono corrispondere

Valdeir FABRI, Rua 12, n. 52-Cx, Postal 112 - Jataí - RS - Brasile. Desidero corrispondere con ragazzi e ragazze italiani anche per scambiare riviste, francobolli.

«mistici» e anticommunismo

Caro direttore, sono un insegnante e come tale interessato ai problemi dei giovani. Da qualche anno, in coincidenza con la crisi anche morale che investe l'Occidente capitalistico, si vanno moltiplicando anche in Italia le sette e i gruppi più o meno mistici.

Vogliono corrispondere

Valdeir FABRI, Rua 12, n. 52-Cx, Postal 112 - Jataí - RS - Brasile. Desidero corrispondere con ragazzi e ragazze italiani anche per scambiare riviste, francobolli.

Renzo Stefanelli

Romano Bonifacci

Ino Iselli